



05/2025

Malattia emorragica epizootica

La malattia emorragica epizootica («Epizootic haemorrhagic disease», EHD) è una malattia virale dei ruminanti clinicamente indistinguibile da un'infezione da virus della malattia della lingua blu («Bluetongue virus», BTV). Colpisce soprattutto cervi e altri ungulati selvatici. In alcuni casi (in determinati sierotipi di EHD), possono ammalarsi anche i bovini. La EHD è trasmessa da un insetto del genere *Culicoides* e provoca importanti emorragie. La malattia è stata identificata per la prima volta nel Michigan (USA), nel 1955, allorché morirono diverse centinaia di cervi della Virginia.

1 Specie ricettive

È ricettiva alla malattia la maggior parte dei ruminanti. Nei cervi della Virginia (*Odocoileus virginianus*), nel cervo mulo (*O. hemionus*) e nell'antilopatra (*Antilocapra americana*), il decorso è abitualmente acuto. Altre specie di cervidi o di antilopi (p. es. il cervo europeo [*Cervus elaphus*], il daino [*Dama dama*] e il capriolo [*Capreolus capreolus*]) sono meno ricettive.

I ruminanti domestici presentano una bassa morbilità. Eccezioni sono state osservate con i sierotipi EHD-2 (virus di Ibaraki, Asia), EHD-6 (Marocco e Turchia), EHD-7 (Israele) e EHD-8 (Europa), che hanno causato una malattia clinica nei bovini. Gli ovini possono essere infettati in modo sperimentale. I caprini sembrano essere resistenti.

2 Agente patogeno

Virus della famiglia dei *Reoviridae*, genere *Orbivirus*, strettamente imparentato con il BTV. Finora ne sono noti otto sierotipi.

3 Decorso clinico e patologia

Il periodo d'incubazione dura da 2 a 10 giorni.

Nei **ruminanti selvatici** sono note tre forme della malattia:

Forma peracuta: febbre alta, inappetenza, dispnea ed edemi molto spiccati al capo, alla gola e ai polmoni. La morte avviene entro poche ore. Si osservano diarrea sanguinolenta, ematuria e disidratazione.

Forma acuta (classica): gli stessi sintomi della forma peracuta. Inoltre, il disturbo della permeabilità vascolare porta ad ampi edemi e a emorragie cutanee, cardiache e gastrointestinali. Salivazione e gocciolamento nasale. Possono apparire ulcere o erosioni alla lingua, al cuscinetto dentale, al palato, al prestomaco. Il tasso di mortalità è elevato in entrambe le forme. Gli animali malati sono perlopiù fortemente disidratati. Nel cervo della Virginia, la malattia ha generalmente un decorso letale (90 % dei casi).

Forma cronica: la malattia dura diverse settimane, ma la mortalità è bassa. Possibili conseguenze tardive possono essere fessure agli unghioni. Una forte zoppia non è rara. Possono apparire ulcere, cicatrici ed erosioni al ruminante e causare perdita di peso.

Nei **bovini**, la EHD non si distingue clinicamente da un'infezione da BTV; febbre, anoressia, salivazione e disturbi della deglutizione, edemi, emorragie, erosioni e ulcerazioni alla bocca e all'orlo coronario. Le femmine gravide possono abortire e, in caso d'infezione, nei feti tra il 70° e il 120° giorno di gestazione può manifestarsi idrocefalia. Generalmente, il decorso della malattia non è mortale. Negli altri ruminanti domestici, il decorso della malattia è subclinico o asintomatico. Emorragie puntiformi o più estese al cuore, alla milza, ai reni, ai polmoni o nel tratto gastrointestinale, edemi.

4 Diffusione geografica

America del Nord e del Sud (soprattutto nelle popolazioni di animali selvatici), Australia, Asia, Africa, zona mediterranea (Israele, Marocco, Algeria, Tunisia e Turchia), dal 2022 la EHD si sta diffondendo in Europa (Spagna, Portogallo, Italia e Francia). Finora in Svizzera non si è ancora manifestata.

5 Epidemiologia

La trasmissione avviene tramite la puntura di un insetto del genere *Culicoides*, in Europa soprattutto *C. imicola*. Trasmissione transplacentare nei bovini. Aumento della frequenza stagionale alla fine dell'estate e all'inizio dell'autunno (volo degli insetti), soprattutto nelle zone di pianura umide. La mortalità più elevata è osservata nei cervi della Virginia (ca. 90 %), mentre è bassa nei bovini. La viremia negli animali infetti può durare più di 50 giorni. I ruminanti selvatici infetti possono essere viremici fino a 2 mesi.

6 Diagnosi

Deve destare sospetto la presenza dei sintomi clinici caratteristici e delle corrispondenti alterazioni patologiche. La diagnosi definitiva può essere stabilita soltanto con la messa in evidenza del virus/le analisi sierologiche. Le infezioni da BTV possono essere distinte dalla EHD solo mediante gli esami in laboratorio.

7 Diagnosi differenziale

Cervidi: BT, afta epizootica.

Bovini: BT, afta epizootica, rinotracheite bovina infettiva, diarrea virale bovina/Mucosal Disease, febbre catarrale maligna.

8 Materiale d'analisi

Identificazione del genoma: sangue EDTA; cadavere dell'animale: milza, linfonodi.

Rilevamento degli anticorpi: materiale sierologico.

9 Definizione di caso

Il caso sospetto viene confermato con la messa in evidenza del virus.

10 Lotta

La EHD è un'epizoozia da combattere (art. 239a-h OFE).

11 Controllo delle carni

Valutazione secondo i criteri generali (OMCC).